



**CITTÀ DI RAGUSA**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2017, ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000 – Settore I Affari Generali (proposta di deliberazione di Giunta Municipale n.180 del 17.05.2018).**

**N. 26**

**Data 04.09.2018**

L'anno duemiladiciotto addì quattro del mese di settembre alle ore e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		13) RABITO LUIGI (PCS)	X	
2) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		14) SCHININA' SERGIO (PCS)	X	
3) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		15) BRUNO FABIO (PCS)	X	
4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME)	X		16) TUMINO ANDREA (PCS)	X	
5) FIRRINIELI SERGIO (M5S)	X		17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS)	X	
6) ANTOCI ALESSANDRO (M5S)	X		18) VITALE DANIELE (PCS)	X	
7) GURRIERI GIOVANNI (M5S)		X	19) RANIOLI CONCETTA (PCS)	X	
8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.)		X	20) RIVILLITO LUCA (PCS)	X	
9) CILIA SALVATORE (PCS)	X		21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS)	X	
10) MALFA MARIA (PCS)	X		22) ANZALDO CARMELO (PCS)	X	
11) SALAMONE RAIMONDA (PCS)		X	23) IACONO CORRADA (PSS)	X	
12) ILARDO FABRIZIO (PCS)	X		24) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X
<b>PRESENTI</b>	<b>20</b>			<b>ASSENTI</b>	<b>4</b>

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente, Dott. Fabrizio Ilardo, il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalagna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore III Dott. Francesco Lumiera

F.to Il Dirigente del Settore I  
Dott. Santi Distefano

Ragusa, lì 15.05.2018

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria  
F.to Dott. Marco Cannata

Ragusa, lì 15.05.2018

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale Dott. Vito V. Scalagna

Ragusa, 15.05.2018

F.to Il Segretario Generale  
Dott. Vito V. Scalagna

## IL CONSIGLIO

**Vista** la proposta di deliberazione di Giunta Municipale n.180 del 17.05.2018, allegata al presente provvedimento, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2017, ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000 – Settore I Affari Generali";

**Visti** i pareri favorevoli resi rispettivamente dal Dirigente del Settore I, Dott. Santi Distefano, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore III, Dott. Marco Cannata, e dal Segretario Generale, Dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 63491 del 30.05.2018, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**Richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 "Nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. n. 267/2000";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13.07.17 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 ed il Bilancio di Previsione 2017-2019;
- la deliberazione G.M. n.315 del 12.07.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019;

**Visto** l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli Enti Locali riconoscono con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1,2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

**Atteso** che è stata rilevata l'esistenza al 31.12.2017 di debiti fuori bilancio per l'importo di € 60.878,11 per i quali sono state redatte specifiche relazioni tecniche da parte del Settore 1° trasmesse al Servizio Finanziario, al Segretario Generale ed al Sindaco con note prot. n. 30434 del 13.03.2018, n. 46773 del 23.04.2018, n.30438 del 13.03.2018, n.30443 del 13.03.2018, n.30449 del 13.03.2018, n.30454 del 13.03.2018, n.30460 del 13.03.2018, n.30466 del 13.03.2018, n.30475 del 13.03.2018, n.30478 del 13.03.2018, n.30481 del 13.03.2018 che si allegano rispettivamente sotto la lettera "A", "A1", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I" ed "L", al fine di attenzionare la situazione debitoria dell'Ente e che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Dato atto** che i debiti fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento sono riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, pertanto riferibili a "sentenze esecutive";

**Visto** il valore dei debiti fuori bilancio di complessivi € 60.878,11 dettagliatamente indicati nella seguente tabella 1 :

<i>N.</i>	<i>Descrizione debito per spesa corrente</i>	<i>Rif. Relazione</i>	<i>Fattispecie del debito ai sensi dell'art.194, comma 1, D.Lgs. 267/00</i>	<i>Importo debito</i>
1)	Sentenza Giudice di Pace di Ragusa n.... /17 – Causa C. Gi. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30434 del 13.03.18 Allegato “A” e nota prot. 46773 del 23.4.2018 Allegato “A1”	Sentenza esecutiva	€ 6.601,16
2)	Sentenza del Tribunale Tribunale di Ragusa- sez. Lavoro n..../17, promossa da A.C.. c/Comune di Ragusa	Nota prot. 30438 del 13.03.18 Allegato “B”	Sentenza esecutiva	€ 7.190,03
3)	Sentenza Tribunale di Ragusa sez. Lavoro n..../17- sez. Lavoro- causa promossa da C. M. G. c/ Comune di Ragusa	Nota prot.30443 del 13.03.18 Allegato “C”	Sentenza esecutiva	€ 6.162,58
4)	Sentenza Tribunale di Ragusa sez. Lavoro n..../17 causa promossa da G. P. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30449 del 13.03.2018 Allegato “D”	Sentenza esecutiva	€ 5.954,80
5)	Sentenza del Tribunale di Ragusa n..../17 causa promossa da D.S.G. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30454 del 13.03.2018 Allegato “E”	Sentenza esecutiva	€ 5.947,38
6)	Sentenza del Tribunale di Ragusa n.../16 causa promossa da D.I. s.a.r.l. contro Comune di Ragusa	Nota prot.30460 del 13.03.2018 Allegato “F”	Sentenza esecutiva	€ 23.196,24
7)	Sentenze Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa nn..../16 e .../17- causa G. M. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30466 del 13-03-18 Allegato “G”	Sentenze esecutive	€ 2.394,59
8)	Sentenza Giudice di Pace di Ragusa n..../17 causa E.G. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30475 del 13.03.18 Allegato “H”	Sentenza esecutiva	€ 1.091,65

9)	Sentenza Tribunale di Ragusa n.... causa C.M. contro Comune di Ragusa	Nota prot.30478 del 13.03.18 Allegato "I"	Sentenza esecutiva	€ 780,65
10	Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n..../17 causa D.M. c/Comune	Nota prot.30481 del 13.03.18 Allegato "L"	Sentenza esecutiva	€ 1.559,12

**Dato atto** che complessivamente i debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento attengono alle fattispecie elencate all'art. 194, comma 1, come indicato nella seguente tabella "2":

Descrizione del debito ai sensi dell'art.194, comma 1, D.Lgs. 267/00		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferimento a spese correnti
a)	Sentenza esecutiva	€ 0,00	€ 60.878,11
b)	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti e negli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	€0,00	
c)	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	€ 0,00	€ 0,00
d)	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00
e)	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 60.878,11</b>

**Ritenuto** necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.lgs n. 267/2000, per un importo complessivo di € 60.878,11;

**Dato atto** che le sopracitate sentenze sono state notificate a questo Ente nell'anno 2017, munite di formula esecutiva e non si è potuto provvedere, entro l'anno, alla liquidazione delle somme portate dalle stesse, in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente e la variazione di bilancio richiesta dall'avvocatura comunale e del Settore I°, con note del 10/14-2017 prot. 120220 ,121623 e 12727, sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477/17 non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.17 , a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione;

**Visto** il parere della Corte dei Conti per la Campania nella Camera di Consiglio del 10 gennaio 2018, nella quale il Giudice condivide le argomentazioni della Corte dei Conti, sezioni riunite per la Regione Sicilia (deliberazione n.2/2005), secondo cui in caso di debiti derivanti da sentenze esecutive, l'Ente può procedere al pagamento ancor prima della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito, atteso che in ogni caso non potrebbe impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito e che anzi il preventivo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, per i maggiori tempi che comporta, può incidere all'aumento di ulteriori oneri patrimoniali, interessi legali ed eventuali rivalutazioni monetarie a carico dell'Ente;

**Vista**, altresì, la deliberazione n.73 del 9 marzo 2018/PAR della Corte dei Conti – Sez. Regione di Controllo per la Liguria, che conferma la possibilità del pagamento dei debiti derivanti da sentenze esecutive prima del loro riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

**Dato atto** che, con deliberazione della Giunta Municipale n.117 del 29 marzo 2018, è stata applicata al Bilancio provvisorio 2018 una quota di avanzo accantonato pari ad € 61.074,75, al fondo rischi spese legali, ai sensi dell'art.187, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto** che, al fine di evitare aggravi di costi per l'Ente, per il mancato pagamento nei termini previsti, decorrenti dalla notifica dei titoli esecutivi, l'Ufficio Avvocatura, in attuazione dell'orientamento della giurisprudenza della Corte dei Conti campana, ha provveduto con appositi atti, di seguito elencati, alla liquidazione delle somme portate dalle sentenze a valere sul cap. 1230.2 cod. bil. 01.11.1.03.02.99.002 (fondo rischi spese legali), come da determinazioni appresso indicate:

- Determinazione n.775 del 7.05.2018 Sentenza Giudice di Pace n..../17 C.Gi. c/Comune -all.to “A”;
- Determinazione n.682 del 18.04.2018 Sentenza TRG di Ragusa Sez. Lavoro n..../17 A.C. c/Comune -all.to “B”;
- Determinazione n.777 del 3.05.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../17 C.M.G. c/Comune -all.to “C”;
- Determinazione n.776 del 7.05.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../17 G.P. c/Comune -all.to “D”;
- Determinazione n.774 del 7.05.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../17 D.S.G. c/Comune -all.to “E”;
- Determinazione n.680 del 18.04.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../16 D.S. s.a.r.l. c/Comune -all.to “F”;
- Determinazione n.681 del 18.04.2018 Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n..../16 e n..../17 G.M. c/Comune -all.to “G”;
- Determinazione n.683 del 18.04.2018 Sentenza Giudice di Pace RG n..../17 E.G. c/Comune -all.to “H”;
- Determinazione n.684 del 16.04.2018 Sentenza Commissione Tributaria provinciale di Ragusa n..../17 C.M. c/Comune -all.to “I”;
- Determinazione n.679 del 9.04.2018 Sentenza Commissione Tributaria n..../17 D.M. c/Comune -all.to “L”;

**Dato atto** che le superiori somme sono state impegnate e liquidate al cap.1230.2 bil.2018 (Fondo rischi spese legali);

**Accertato** che i debiti sopra elencati presentano il requisito della certezza, della liquidità e dell'esigibilità, in quanto derivanti da sentenze esecutive;

**Verificato** che i debiti proposti rientrano tra le tipologie per le quali può essere proposto il riconoscimento, ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000;

**Viste** le relazioni del Dirigente del 1° Settore Affari Generali, contraddistinte con le lettere A,B,C,D,E,F,G, H,I ed L, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di poter procedere, in virtù di quanto riportato nelle predette relazioni, al riconoscimento della legittimità dei debiti in argomento;

**Acquisiti** i pareri espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile dai competenti dirigenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

**Dato atto** che il presente provvedimento sarà inviato al collegio dei Revisori dell'Ente per esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 6, del D.lgs. 267/00 necessario per la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla 4<sup>a</sup> Commissione consiliare “Risorse” in data 27.08.2018;

**Udita** la relazione dell'Assessore alle Risorse Economiche e Patrimoniali, Dott.ssa Raimonda Salamone;

**Tenuto conto** della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale vigente;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 24 marzo 2017;

**Atteso** che l'art.82 del Regolamento di Contabilità prevede che il riconoscimento del debito fuori bilancio avvenga con proposta del dirigente responsabile del servizio interessato;

**Visto** l'art.12, comma 1, della L.R. n.44/91;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli espressi per appello nominale dai consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori ..... e ....., assenti i consiglieri.....

## DELIBERA

**1. di approvare** le motivazione espresse in premessa che, seppur non materialmente riportate, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della c.d motivazione per relazionem;

**2. di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente riportate, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 60.878,11 come di seguito indicato:

<i>N.</i>	<i>Descrizione debito per spesa corrente</i>	<i>Rif. Relazione</i>	<i>Fattispecie del debito ai sensi dell'art.194, comma 1, D.Lgs. 267/00</i>	<i>Importo debito</i>
1)	Sentenza Giudice di Pace di Ragusa n.... /17 – Causa C. Gi. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30434 del 13.3.18 Allegato “A ” e nota prot. 46773 del 23.4.2018 Allegato “A1”	Sentenza esecutiva	€ 6.601,16
2)	Sentenza del Tribunale Tribunale di Ragusa- sez. Lavoro n..../17, promossa da A..C.. c/Comune di Ragusa	Nota prot. 30438 del 13.3.18 Allegato “B”	Sentenza esecutiva	€ 7.190,03

3)	Sentenza Tribunale di Ragusa sez. Lavoro n..../17- sez. Lavoro- causa promossa da C. M. G. c/ Comune di Ragusa	Nota prot.30443 del 13.3.18 Allegato "C"	Sentenza esecutiva	€ 6.162,58
4)	Sentenza Tribunale di Ragusa sez. Lavoro n..../17 causa promossa da G. P. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30449 del 13.3.2018 Allegato "D"	Sentenza esecutiva	€ 5.954,80
5)	Sentenza del Tribunale di Ragusa n..../17 causa promossa da D.S.G. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30454 del 13.3.2018 Allegato " E"	Sentenza esecutiva	€ 5.947,38
6)	Sentenza del Tribunale di Ragusa n.../16 causa promossa da D.I. s.a.r.l. contro Comune di Ragusa	Nota prot.30460 del 13.3.2018 Allegato " F"	Sentenza esecutiva	€ 23.196,24
7)	Sentenze Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa nn..../16 e /17- causa G. M. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30466 del 13-3-18 Allegato "G"	Sentenze esecutive	€ 2.394,59
8)	Sentenza Giudice di Pace di Ragusa n..../17 causa E.G. contro Comune di Ragusa	Nota prot. 30475 del 13.3.18 Allegato "H"	Sentenza esecutiva	€ 1.091,65
9)	Sentenza Tribunale di Ragusa n....causa C.M. contro Comune di Ragusa	Nota prot.30478 del 13.3.18 Allegato " I"	Sentenza esecutiva	€ 780,65
10)	Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n..../17 causa D.M. c/Comune	Nota prot.30481 del 13.3.18 Allegato "L"	Sentenza esecutiva	€ 1.559,12

**3. di dare atto** che i debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento attengono alla fattispecie elencate all'art. 194, comma 1, come indicati nella seguente tabella "2":

Descrizione del debito ai sensi dell'art.194, comma 1, D.Lgs. 267/00		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferimento a spese correnti
a)	Sentenza esecutiva		€ 60.878,11

b)	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti e negli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	€ 0,00	
c)	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	€ 0,00	€ 0,00
d)	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00
e)	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		€	€ 60.878,11

**4. di dare atto** che, per i motivi di cui alla parte narrativa del presente atto, con determinazioni dirigenziali di seguito indicate sono stati disposti i pagamenti delle somme dovute, in esecuzione delle seguenti sentenze esecutive:

- Determinazione n.775 del 7.05.2018 Sentenza Giudice di Pace n..../17 C.Gi. c/Comune -all.to “A”;
- Determinazione n.682 del 18.04.2018 Sentenza TRG di Ragusa Sez. Lavoro n..../17 A.C. c/Comune -all.to “B”;
- Determinazione n.777 del 3.05.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../17 C.M.G. c/Comune -all.to “C”;
- Determinazione n.776 del 7.05.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../17 G.P. c/Comune -all.to “D”;
- Determinazione n.774 del 7.05.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../17 D.S.G. c/Comune -all.to “E”;
- Determinazione n.680 del 18.04.2018 Sentenza TRG Sez. Lavoro n..../16 D.S. s.a.r.l. c/Comune -all.to “F”;
- Determinazione n.681 del 18.04.2018 Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n..../16 e n..../17 G.M. c/Comune -all.to “G”;
- Determinazione n.683 del 18.04.2018 Sentenza Giudice di Pace RG n..../17 E.G. c/Comune -all.to “H”;
- Determinazione n.684 del 16.04.2018 Sentenza Commissione Tributaria provinciale di Ragusa n..../17 C.M. c/Comune -all.to “I”;
- Determinazione n.679 del 9.04.2018 Sentenza Commissione Tributaria n..../17 D.M. c/Comune -all.to “L”;

**5. di dare atto** che, con deliberazione di Giunta Municipale n.117 del 29 maggio 2018 è stato applicato al Bilancio provvisorio 2018 una quota di avанzo accantonato, pari ad € 61.074,75, al fondo rischi spese legali, ai sensi dell'art.163, comma 7, ed art.187, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

**6. di dare atto** che la somma complessiva di € 60.878,11 necessaria al pagamento dei superiori debiti fuori bilancio, è stata impegnata e liquidata al cap. 1230.2 cod. bil. 01.11.1.03.02.99.002 (fondo rischi spese legali).

**Parti integranti:** Parere del Collegio dei Revisori prot. n. 63491 del 30.05.2018 – note prot. n. 30434 del 13.03.2018, n. 46773 del 23.04.2018, n.30438 del 13.03.2018, n.30443 del 13.03.2018, n.30449 del 13.03.2018, n.30454 del 13.03.2018, n.30460 del 13.03.2018, n.30466 del 13.03.2018, n.30475 del 13.03.2018, n.30478 del 13.03.2018, n.30481 del 13.03.2018 rispettivamente sotto la lettera “A”, “A1”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F”, “G”, “H”, “I” ed “L”;

**MLB/**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Mario Chiavola

*Mario Chiavola*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalagna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ..... 06 SET. 2019 ..... e rimarrà affissa fino al ..... 21 SET. 2019 ..... per quindici giorni consecutivi.  
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

*(Salomone Francesco)*

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... 06 SET. 2019 ..... al ..... 21 SET. 2019 .....  
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... 06 SET. 2019 ..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ..... 06 SET. 2019 ..... senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

Per Copia conforme da servire  
Ragusa, lì ..... 06 SET. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL V. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Lumera



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 26 del 4/09/2018

COMUNE DI RAGUSA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Geom. Antonio Tringali

Al Dirigente del I settore  
Dott. Santi Di Stefano

Al Dirigente del III Settore  
Dott. Marco Cannata

All'Assessore al Bilancio  
Dott. Stefano Martorana

Al Segretario Generale  
Dott. Vito Vittorio Scalagna

**Oggetto:** parere Collegio dei Revisori alla proposta di G.M. n. 180 del 17/05/2018 avente ad oggetto  
“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2017, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs.  
267/2000 - Settore 1° Affari Generali - Proposta per il Consiglio Comunale” .

Il Collegio dei Revisori,

Vista la richiesta di parere prot. 58680/2018 del 21/05/2018 pervenuta il 22/05/2018 del Settore I Segreteria Generale e Procedimenti Deliberativi a firma del dirigente Dott. Santi Di Stefano con la quale si chiede allo scrivente Collegio di esprimere parere sulla proposta di G.M. n. 180 del 17/05/2018;

Esaminata la superiore proposta di Delibera ed i suoi allegati, dove viene proposto di riconoscere la legittimità dei Debiti Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL, comma 1 lettera a), per complessivi € 60.878,11 scaturenti da sentenze esecutive a favore di n. 10 soggetti di cui alle note dell'Avvocatura Comunale del 13/03/2018 e contrassegnate dalle lettere A+A1, B, C, D ,E, F, G, H, I, L;

COMUNE DI RAGUSA  
Comune di Ragusa  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0063491/2018 del 30/05/2018

**Visto** il parere del 10/01/2018 della Corte dei Conti per la Campania in cui il Giudice condividendo le argomentazioni espresse dalla Corte dei Conti della Regione Sicilia (deliberazione n. 2/2005) secondo la quale per "...i debiti derivanti da sentenze esecutive l'Ente può procedere al pagamento ancor prima della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito, atteso che in ogni caso non potrebbe impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coatto del debito e che anzi il preventivo riconoscimento della legittimità del debito da parte del C.C. per i maggiori tempi che comporta può incidere all'aumento di ulteriore oneri patrimoniali, interessi legali ed eventuali rivalutazioni monetarie a carico dell'Ente..";

**Vista** altresì la deliberazione n. 73 del 9 marzo 2018/PAR della Corte dei Conti – Sezione Regione di Controllo per la Liguria che conferma la possibilità del pagamento dei debiti derivanti da sentenze esecutive prima del loro riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

**Preso atto** che la maggiore spesa derivante dal riconoscimento dei superiori debiti fuori bilancio, complessivamente pari a €. 60.878,11 è stata impegnata e liquidata al cap. 1230.2 bil. 2018 (Fondo rischi spese legali);

**Visto** il parere favorevole di *Regolarità tecnica* fornito dal responsabile del Settore - I Segreteria Generale e Procedimenti Deliberativi, Dott. Santi Di Stefano ;

**Visto** il parere favorevole di *Regolarità contabile* del responsabile del Settore III - Servizio Ragioneria, Dott. Marco Cannata;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla *Legittimità* del Segretario Generale, Dott. Vito Vittorio Scalagna;

**Tanto visto e considerato**, il Collegio,  
avendo riscontrato i requisiti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio proposti nella Deliberazione in oggetto,

#### Esprime

**parere favorevole** alla proposta di G.M. n. 180 del 17/05/2018 avente ad oggetto "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2017, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 - Settore 1° Affari Generali - Proposta per il Consiglio Comunale" .

Ragusa, 29 maggio 2018.

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)  
Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)  
Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 180 del 17 MAG. 2018

Aleg. A -



CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 26 del 10/09/2018

Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 107

Ragusa,

Al Sig. Segretario Generale  
dott. Vito Scalonna

Al Dirigente Settore III  
Ragioneria Generale

Al Sig. Sindaco

Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L  
D. Lgs. 267/2000 comma 1, lett. a) derivante dalla sentenza esecutiva n.  
/17 dell'11.09.2017 del Giudice di Pace di Ragusa e atto di precezzo del  
7/3/18. Sig.ra C G / Comune di Ragusa - Relazione.

Con atto di citazione notificato a questo Ente in data 30.05.2014, la signora C G conveniva in giudizio il Comune di Ragusa, avanti al Giudice di Pace di Ragusa, all'udienza del 21 luglio 2014, per essere risarcita dei danni fisici subiti a causa di un sinistro causato dal fondo stradale irregolare; il Comune di Ragusa si costituiva regolarmente in giudizio, con deliberazione di G.M. n. 260 del 12.06.2014, affidando la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Sergio Boncoraglio; il giudizio veniva iscritto al n. 2014 R.G..

Con sentenza civile n. /17 dell'11.09.2017, notificata in forma esecutiva in data 24.10.2017, il Giudice di Pace di Ragusa, ritenuta la responsabilità del Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 2051 c.c. in ordine al sinistro, lo condannava al risarcimento dei danni conseguenti a tale sinistro in favore della signora C G, e, per l'effetto, al pagamento della somma di €. 5.000,00 oltre interessi legali dalla data del sinistro al saldo; condannava il Comune di Ragusa al rimborso in favore della signora C G delle spese processuali liquidate in €. 125,00 per spese ed €. 900,00 per compensi, oltre accessori, somme queste ultime da distrarsi in favore del difensore dell'attrice, avv. Cecilia Licitra, poneva inoltre le spese di consulenza tecnica in via definitiva a carico del Comune di Ragusa.

La sopra citata sentenza è stata notificata a questo Ente in data 24.10.2017, ma non si è potuto provvedere entro l'anno 2017 alla liquidazione della somma

COMUNE DI RAGUSA  
Comune di Ragusa  
Protocollo N. 0030434/2018 del 13/03/2018

spettante alla signora C. Gi. a e all'avv. Cecilia Licitra per la parte relativa alle spese legali, in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente, e la variazione di bilancio richiesta con mail dell'Ufficio Avvocatura del 3.11.2017 e successive note del Settore I ( protocollo n. 120220 del 10.11.2017, n. 121623 del 14.11.2017 e n. 121727 del 14.11.2017), sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2017 n. 56 a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione.

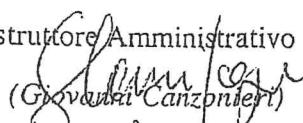
Con atto notificato in data 07.03.2018, pr. 28051, l'avv. Cecilia Licitra, in riferimento alla sentenza n. 374/2017 notificata in data 23.10.2017, intimava e faceva atto di precezzo al Comune di Ragusa al pagamento entro dieci giorni dalla notifica, delle somme portate dalla sentenza n. 374/2017 notificata in data 23.10.2017.

Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, del 24 marzo 2017, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), "sentenze esecutive", del D.Lgs 267/2000, la somma complessiva di euro 6.798,18, così determinata: €. 5.000,00 risarcimento, €. 900,00 spese di giudizio, €. 155,25 spese generali, €. 47,61 c.p.a., €. 272,32 IVA 22%. €. 125,00 spese, €. 162,95 interessi e rivalutazione.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. sentenza n. 374/2017 della signora C. Gi. a, notificata in data 24/10/2017
2. atto di precezzo del 07.03.2018 pr. 28051

L'Istruttore Amministrativo

  
(Giovanni Canzoneri)

Il Dirigente

  
(dott. Santi Di Stefano)

l'Avvocato Responsabile

  
(avv. Sergio Boncoraglio)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
n° 180 del 17 MAG 2018

ALLEGATO "A1"



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it



Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)



Prot. n. 138/46773

Parte integrante e sostanziale  
n° 26 del 4/09/2018

26 4/09/2018

Al Sig. Segretario Generale  
dott. Vito Scalagna

Al Dirigente Settore III  
Ragioneria Generale

Al Sig. Sindaco

Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L D. Lgs. 267/2000 comma 1, lett. a) derivante dalla sentenza esecutiva n. 17 dell'11.09.2017 del Giudice di Pace di Ragusa. Sig.ra C G / Comune di Ragusa - Relazione.

Richiamata la nota pr. 30434 del 13.03.2017, relativa all'oggetto, con la quale si chiede di provvedere al riconoscimento come debito fuori bilancio della somma complessiva di €. 6.798,18 a titolo di somma dovuta alla signora C G in esecuzione della sentenza n. 17 dell'11.09.2017 e dell'atto di precezzo notificato in data 7.3.2018 pr. 28051 dell'avv. Cecilia Licitra.

Considerando che le spese dovute per l'atto di precezzo non vanno inserite tra quelle da riconoscere come debiti fuori bilancio, in quanto la relativa obbligazione è sorta nell'anno 2018 e pertanto tale somma va liquidata al di fuori del riconoscimento di tali debiti.

Tutto ciò premesso, si modifica la nota pr. 30434 prima citata nella parte in cui si chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio nel seguente modo:

"Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, del 24 marzo 2017, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), "sentenze esecutive", del D.Lgs 267/2000, la somma complessiva di euro 6.601,16, così determinata: €. 5.000,00 risarcimento, €. 900,00 spese di giudizio, €.135,00 spese generali, €. 41,40 c.p.c. 4%, €. 236,81 IVA 22%, €. 125,00 spese, €. 162,95 interessi e rivalutazione".

L'Istruttore Amministrativo

(Giovanni Canzonieri)

Il Dirigente  
(dott. Santi Di Stefano)

l'Avvocato Responsabile

(avv. Sergio Boncoraglio)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 170 del 17 MAG. 2018

Alto B)



## CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera conciliare  
N. 26 del 6/09/2018

### Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 108

Ragusa,

Al Sig. Seg. Generale

Al Dirigente del sett. 3°

Al Sig. Sindaco

Loro Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 TU 267/2000, comma 1,lett.a), derivante dalla sentenza del Tribunale di Ragusa sez. lavoro n. 17- Causa A C i contro Comune. Relazione.

Si premette che, con atto notificato a questo Ente il 29.3.12, la signora A C che ha lavorato alle dipendenze del Comune con la qualifica di operatore socio-assistenziale presso l'asilo nido ex O.N.M.I dall'anno 2006/2007 all'anno 2010/2011, ha proposto ricorso avanti il Tribunale di Ragusa, sez. Lavoro, perché venisse accertata e dichiarata la illegittimità dell'apposizione del termine nel primo contratto stipulato dalla ricorrente con l'ente o, in subordine nei successivi contratti, con conseguente declaratoria di nullità parziale dello stesso e, per l'effetto, che venisse dichiarata la conversione del primo contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato; inoltre faceva richiesta del risarcimento del danno subito dalla stessa per la illegittima apposizione del termine.

La ricorrente lamentava che la successione di contratti a termini stipulata con l'Amministrazione comunale fosse illegittima per violazione dei limiti oggettivi e temporali previsti dalla normativa comunitaria e da quella nazionale (direttiva 28/6/99/70 CE- D. Lgs 368/201 e succ. mod.) e, pertanto, in applicazione dell'art.5, commi 4 e 4 bis, del D.Lgs 368/01, chiedeva il diritto alla trasformazione dei contratti da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato.

L'ente si costituiva regolarmente in giudizio giusta deliberazione n.13/CS del 18.01.2013.

Con sentenza notificata in forma esecutiva il 29.09.2017, prot. 101821, il Tribunale di Ragusa- sez. Lavoro- definitivamente decidendo, ha accolto parzialmente il ricorso, rigettando la domanda volta alla trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato,ma ha

COMUNE DI RAGUSA  
Comune di Ragusa  
Protocollo N. 0030438/2018 del 13/03/2018

condannato l'Ente per l'abuso del ricorso del contratto a termine, al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità risarcitoria di importo pari a cinque mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla scadenza dell'ultimo contratto a termine al dì del pagamento effettivo, nonché al pagamento delle spese processuali, solo nella misura di un quarto e, quindi, per € 700,00 oltre IVA, CPA e spese generali.

Che l'Ente, non ha provveduto, nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incipiente e la variazione di bilancio richiesta dall'ufficio avvocatura, con email del 3.11.2017 e successive note del Settore 1° ( nn. 121623/17-121727/17) sebbene approvata con deliberazione della giunta municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio comunale nella seduta del 30.11.2017 (del. C.C. n.56 del 30.11.17) a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione; onde evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento delle somme di cui sopra ed evitare la maturazione di ulteriori oneri a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 82, comma 3 del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017, si evidenzia, la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000, la complessiva somma di € 7.190,03, così di seguito distinta:

per indennità risarcitoria : € 6.168,72 ( €1.083,59 ultima mensilità al 30 giugno 2011 x 5 mensilità = 5.417,95 + rivalutazione ed interessi legali al 31 gennaio 2018 = € 6.168,72 );

per spese processuali : 1.021,31 ( € 700,00 + € 105,00 spese generali, € 32,20 CPA + € 184 IVA ).

Totale complessivo da riconoscere € 7.190,03

Si allega: sentenza- cedolino-

Il Funzionario  
(Sig. E. Zappalà)

L'avv. Responsabile  
(Avv. Sergio Boncoraglio)

Il Dirigente del 1°Settore  
(Dott. Santi Distefano)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 180 del 17 MAG. 2010

Al. C



# CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 26 del 4/09/2018

## Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 108

Ragusa,

Al Sig. Seg. Generale

Al Dirigente del sett. 3°

Al Sig. Sindaco

Loro Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 TU 267/2000, comma 1,lett.a), derivante dalla sentenza del Tribunale di Ragusa sez. lavoro n.../17 Causa Ci M G :ontro Comune. Relazione.

COMMUNE DI RAGUSA  
Comune di Ragusa  
Protocollo N. 0030443/2018 del 13/03/2018

Si premette che con atto notificato a questo Ente il 29.3.12 la signora C M G che ha lavorato alle dipendenze del Comune con la qualifica di operatore socio-assistenziale presso l'asilo nido ex O.N.M.I dall'anno 2005/2006 all'anno 2010/2011, ha proposto ricorso avanti il Tribunale di Ragusa, sez. Lavoro, perché venisse accertata e dichiarata la illegittimità dell'apposizione del termine nel primo contratto stipulato dalla ricorrente con l'ente o , in subordine nei successivi contratti, con conseguente declaratoria di nullità parziale dello stesso e, per l'effetto, che venisse dichiarata la conversione del primo contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, nonché faceva richiesta del risarcimento del danno subito dalla stessa per la illegittima apposizione del termine.

La ricorrente lamentava che la successione di contratti a termini stipulata con l'Amministrazione comunale fosse illegittima per violazione dei limiti oggettivi e temporali previsti dalla normativa comunitaria e da quelle nazionale (direttiva 28/6/99/70 CE- D. Lgs 368/201 e succ. mod.) e, pertanto, in applicazione dell'art.5, commi 4 e 4 bis, del D.Lgs 368/01 chiedeva il diritto alla trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato.

L'ente si costituiva regolarmente in giudizio giusta deliberazione n.12/CS Con sentenza notificata in forma esecutiva il 29.09.2017, prot. 101934, il Tribunale di Ragusa- sez- Lavoro- definitivamente decidendo, ha accolto parzialmente il ricorso, rigettando la domanda svolta alla trasformazione del

contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, ma ha condannato l'Ente per l'abuso del ricorso del contratto a termine, al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità risarcitoria di importo pari a cinque mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla scadenza dell'ultimo contratto a termine al dì delcedolino pagamento effettivo, nonché al pagamento delle spese processuali, solo nella misura di un quarto e, quindi, per € 700,00 oltre IVA, CPA e spese generali.

Che questa avvocatura, per quanto di competenza, provvedeva alla liquidazione delle spese di giudizio, giusta determinazione dirigenziale n. 2180 del 05.12.17.

Che occorre provvedere alla liquidazione in favore della signora C M Gi delle sole somme dovute per indennità risarcitoria come disposto in sentenza ; che dai conteggi effettuati da questo ufficio la somma complessiva da pagare risulta essere di € 6.162,58 ( € 1.082,51 ultima mensilità al 30 giugno 2011 x 5 mensilità = €5.412,55 + rivalutazione e interessi legali al 31 gennaio 2018 = € 6.162,58);

Atteso che l'Ente, non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto alla signora C nei termini previsti, decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000, la somma complessiva di € 6.162,58)

Si allega sentenza – cedolino-

Il Funzionario  
(Sig. E.Zapparrata)

L'avv. Responsabile  
(Avv. Silvia Tea Calandra Mancuso)

Il Dirigente del 1°Settore  
(Dott. Santi Distefano)

Parte integrante e sostanziale alla Delibera di Giunta Municipale
N° 180 del 7 MAG. 2018

*Alberto S.*

Parte integrante e sostanziale allegata alla delibera consiliare
N. 26 del 4/09/2018



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

### Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail: [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 110

Ragusa,

Al Sig. Seg. Generale

Al Dirigente del sett. 3°

Al Sig. Sindaco

Loro Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 TU 267/2000, comma 1,lett.a), derivante dalla sentenza del Tribunale di Ragusa sez. lavoro n. /17 Causa G Pi contro Comune. Relazione.

Si premette che con atto notificato a questo Ente il 29.03.2012 la signora G. Pi che ha lavorato alle dipendenze del Comune con la qualifica di operatore socio-assistenziale presso l'asilo nido ex O.N.M.I dall'anno 2007/2008 all'anno 2010/2011, ha proposto ricorso avanti il Tribunale di Ragusa, sez. Lavoro, perché venisse accertata e dichiarata la illegittimità dell'apposizione del termine nel primo contratto stipulato dalla ricorrente con l'ente o, in subordine nei successivi contratti, con conseguente declaratoria di nullità parziale dello stesso e, per l'effetto, che venisse dichiarata la conversione del primo contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, nonché faceva richiesta del risarcimento del danno subito dalla stessa per la illegittima apposizione del termine.

La ricorrente lamentava che la successione di contratti a termini stipulata con l'Amministrazione comunale fosse illegittima per violazione dei limiti oggettivi e temporali previsti dalla normativa comunitaria e da quelle nazionale (direttiva 28/6/99/70 CE- D. Lgs 368/2011 e succ. mod.) e, pertanto, in applicazione dell'art.5, commi 4 e 4 bis, del D.Lgs 368/01 chiedeva il diritto alla trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato.

L'ente si costituiva regolarmente in giudizio giusta deliberazione n.14/CS del 18.01.2013.

Con sentenza notificata in forma esecutiva il 29.09.2017, prot. 101934, il Tribunale di Ragusa- sez- Lavoro- definitivamente decidendo, ha accolto parzialmente il ricorso, rigettando la domanda svolta alla trasformazione del

contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, ma ha condannato l'Ente per l'abuso del ricorso del contratto a termine, al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità risarcitoria di importo pari a cinque mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla scadenza dell'ultimo contratto a termine al di del pagamento effettivo, nonché al pagamento delle spese processuali, solo nella misura di un quarto e, quindi, per € 700,00 oltre IVA, CPA e spese generali. Che l'Ente, non ha provveduto, nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, al pagamento di quanto dovuto alla signora G P in dipendenza della sentenza di cui sopra, in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente e la variazione di bilancio richiesta dall'ufficio avvocatura, con email del 3.11.2017 e successive note del Settore 1° ( nn. 121623/17-121727/17) sebbene approvata con deliberazione della giunta municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio comunale nella seduta del 30.11.2017( del. C.C. n.56 del 30.11.17) a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione; onde evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento delle somme di cui sopra e la maturazione di ulteriori oneri a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 82, comma 3 del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017, si evidenzia, la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000 la complessiva somma di € 5.954,42 così di seguito distinta:

per indennità risarcitoria: € 4.933,49 (€ 1.083,26 ultima mensilità al 30 giugno 2011 x 4 mensilità= 4.333,04 + rivalutazione ed interessi legali al 31 gennaio 2018 = € 4.933,49);

per spese processuali : € 1.021,31 ( € 700,00 + € 105,00 spese generali, € 32,20 CPA+ € 184 IVA).

Totale complessivo da riconoscere € 5.954,42.

Si allega sentenza – cedolino-

Il Funzionario  
(Sig. E. Zapparrata)

L'avv. Responsabile  
(Avv. Silvia Tea Calandra Mancuso)

Il Dirigente del 1°Settore  
(Dott. Santi Distefano)



# CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 26 del 4/09/2018

ALDO E

## Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 111

Ragusa,

Al Sig. Seg. Generale

Al Dirigente del sett. 3°

Al Si. Sindaco

Loro Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 TU 267/2000, comma 1, lett.a), derivante dalla sentenza del Tribunale di Ragusa sez. Lavoro n. 17. Causa D → G contro Comune. Relazione

Si premette che, con atto notificato a questo Ente in data 29.03.2012, la signora Di → G che ha lavorato alle dipendenze del Comune con la qualifica di operatore socio-assistenziale presso l'asilo nido ex O.N.M.I dall'anno 2007/2008 all'anno 2010/2011, ha proposto ricorso avanti il Tribunale di Ragusa, sez. Lavoro, perché venisse accertata e dichiarata la illegittimità dell'apposizione del termine nel primo contratto stipulato dalla ricorrente con l'ente o, in subordine, nei successivi contratti, con conseguente declaratoria di nullità parziale dello stesso e, per l'effetto che venisse dichiarata la conversione del primo contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, nonché faceva richiesta del risarcimento del danno subito dalla stessa per la illegittima apposizione del termine.

La ricorrente lamentava che la successione di contratti a termini stipulata con l'Amministrazione comunale fosse illegittima per violazione dei limiti oggettivi e temporali previsti dalla normativa comunitaria e da quelle nazionali (direttiva 28/6/99/70 CE- D. Lgs 368/201 e succ. mod.) e, pertanto, in applicazione dell'art.5, commi 4 e 4 bis, del D.Lgs 368/01 chiedeva il diritto alla trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato.

L'ente si costituiva regolarmente in giudizio, giusta deliberazione di n.13/CS del 18.01.2013.

Con sentenza notificata in forma esecutiva il 29.09.2017, prot. 101942, il Tribunale di Ragusa- sez- Lavoro- definitivamente decidendo, ha accolto parzialmente il ricorso, rigettando la domanda volta alla trasformazione del

contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, ma ha condannato l'Ente per l'abuso del ricorso del contratto a termine, al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità risarcitoria di importo pari a cinque mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla scadenza dell'ultimo contratto a termine al di del pagamento effettivo, nonché al pagamento delle spese processuali solo nella misura di un quarto e, quindi per € 700,00 oltre IVA, CPA e spese generali.

Che l'Ente, non ha provveduto, nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incipiente e la variazione di bilancio richiesta dall'ufficio avvocatura, con email del 3.11.2017 e successive note del Settore 1° ( nn. 121623/17-121727/17) sebbene approvata con deliberazione della giunta municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio comunale nella seduta del 30.11.2017 (del. C.C. n.56 del 30.11.17) a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione; onde evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento delle somme di cui sopra ed evitare la maturazione di ulteriori oneri a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 82, comma 3 del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017, si evidenzia, la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000, la somma complessiva di € 5947,38 così di seguito distinta:

per indennità risarcitoria € 4.926,07 ( € 1.081,63 ultima mensilità al 30 giugno 2011 x 4 mensilità = € 4.326,52 + rivalutazioni ed interessi legali al 31 gennaio 2018 = € 4. 926,07)

per spese processuali: € 1.021,31 ( € 700,00 + € 105,00 spese generali, € 32,20 CPA + € 184,00 IVA).

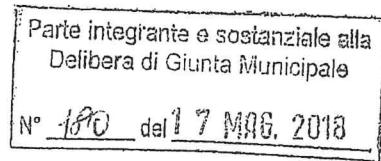
Totale complessivo da riconoscere € 5.947,38.

Allegati: Sentenza – cedolino-

Il Funzionario  
(Sig. E. Zapparrata)

L'avv. Responsabile  
(Avv. Sergio Boncoraglio)

Il Dirigente del 1°Settore  
(Dott. Santi Distefano)



100 111  
100 111



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 26 del 6/09/2018

## Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 112

Ragusa,

Al Sig. Seg. Generale  
Dott. Vito Scalogna

Al Dirigente del sett. 3°

Al Sig. Sindaco

LORO SEDE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Ragusa, n. /2016 , ai sensi dell'art.194, comma 1,lett.a),del D.Lgs 267/2000 . Causa D s.a.r.l contro Comune- Intimazione di sfratto per morosità e risarcimento danni. Relazione

Si premette:

con atto di citazione notificato il 16 settembre 2013, la società D a.r.l intimava sfratto per morosità nei confronti del Comune ed esponeva che l'ente comunale conduceva in locazione alcune unità immobiliari facenti parte dell'edificio sito in Ragusa , con ingresso principale su via e secondario su via , tutte di proprietà dell'avv. G S il quale, con con contratto di diritto internazionale, aveva ceduto alla soc. D diritti ed azioni nascenti dal contratto di locazione e, precisamente piano terra, primo, secondo e terzo piano rispetto alla via , spazi , questi, utilizzati come sede di archivi giudiziari a servizio del Tribunale di Ragusa, in forza del contratto stipulato in data 26.5.1999, rep. n. 29169, registrato in data 14.6.1999.

La morosità contestata dalla suddetta società per € 146.150,10 oltre interessi legali, riguardava il mancato pagamento di 27 mensilità di canone, da parte dell'ente; pertanto la D chiedeva al giudice adito la convalida dell'intimato sfratto e l'ingiunzione di pagamento dei canoni scaduti e da scadere sino al rilascio; chiedeva, altresì, la condanna del Comune al ripristino dei locali condotti in locazione con condanna al risarcimento dei danni individuati nella misura di € 260.000,00.

L'ente costituitosi in giudizio ( delib.G.M. n. 405/13) si opponeva alla convalida dello sfratto ex art. 665 c.p.c nonché, all'ingiunzione di pagamento

Comune di RAGUSA	1
Comune di Ragusa	
Protocollo n.0030460/2016 del 13/03/2018	

per i canoni scaduti, contestando ogni avversa deduzione in quanto infondate in fatto ed in diritto, generiche e non provate.

Con sentenza non notificata n. 1/2016 il Tribunale di Ragusa, per i motivi meglio specificati in sentenza, ha ritenuto che il Comune non poteva essere condannato a pagare alla società il corrispettivo per la locazione, a titolo di indennità di occupazione ex art. 1591 c.c per il tempo in cui il proprietario ha ingiustificatamente rifiutato la riconsegna dell' immobile e delle relative chiavi, poste dal comune a disposizione del locatore presso gli uffici comunali; Per tale ragione non ha accolto la domanda di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Ente.

Relativamente alla richiesta di danni ha quantificato il costo complessivo delle opere di ripristino, a carico dell'ente, in complessive € 17.155,70 oltre IVA, nonché ha condannato il comune alla rifusione in favore della società di 1/3 delle spese processuali, liquidate -già ridotte- in € 1.623,52, di cui € 1.400,00 per compensi difensivi ed € 223,52 per spese vive, oltre rimborso spese generali al 15% oltre IVA e CPA.

Il Comune di Ragusa, giusto verbale del 21.11.2017, a seguito di incontro tra la parti ha dichiarato di volere provvedere al pagamento delle somme portate dalla sentenza di cui sopra entro il 10 dicembre 2017.

L'Ente non ha provveduto, entro l'anno 2017, al pagamento di quanto dovuto alla soc. C. In dipendenza della sentenza di cui sopra, in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente e la variazione di bilancio richiesta dall'ufficio avvocatura, con mail del 3.11.2017 e successive note del Settore I ( prot. n. 121623 del 14.11.2017 e n. 121727 del 14.11.2017), sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2017( del. C.C. n.56 del 30 11.17) a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione.

Con nota del 19.01.2018, l'avvocato Carpino in nome e per conto della società D<sup>o</sup> ha diffidato l'ente a volere procedere al pagamento delle somme disposte in sentenza.

Onde evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento delle somme di cui sopra ed evitare la maturazione di ulteriori oneri a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 82, comma 3 del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017, si evidenzia, la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000, la somma complessiva di € 23.196,24 (€ 20.929,95 comprensiva di IVA dovute per risarcimento danni opere di ripristino ed € 2.266,29 spese legali).

Si allega sentenza – nota avv. Carpino

## Il Funzionario

(Sig. E. Zapparrata)

Il Dirigente del 1° Settore  
(Dott. Santi Distefano)

L'avvocato Responsabile  
(Avv. Sergio Boncoraglio)

111. 1950. BORCORAGNE  
BIBL. BORG. BORCORAGNE

App. 10 "G"

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 180 del 17/08/2018

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare

N° 76 del 06/09/2018

# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)



## Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 143

Ragusa,

AI Sig. Segretario Generale  
dott. Vito Scalagna

AI Dirigente Settore III  
Ragioneria Generale

AI Sig. Sindaco

### Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L  
D. Lgs. 267/2000 comma 1, lett. a) derivante dalle sentenze esecutive n.  
2016 e 2017 della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa.  
Signora G M Comune di Ragusa - Relazione.

con differenti ricorsi notificati a questo Ente, la signora G M  
impugnava, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa,  
chiedendone l'annullamento, l'avviso di accertamento n. 2013  
afferente ad ICI 2008 e l'avviso di accertamento n. 15 afferente ad  
ICI 2010, emessi dal Comune di Ragusa; il Comune di Ragusa si costituiva  
regolarmente nei giudizi, affidando la difesa degli interessi dell'Ente  
all'avv. Sergio Boncoraglio, con deliberazione di G.M. n. 183 del  
22.2.2014; i giudizi venivano iscritti ai numeri 452/2014 e 291/2016  
R.G.R.

Con sentenza civile n. 2016 del 24.10.2016, la Commissione  
Tributaria Provinciale adita accoglieva il ricorso n. 2014 R.G.R.,  
condannando il Comune di Ragusa al pagamento in favore della ricorrente  
delle spese di lite, determinate in complessivi €. 800,00 oltre rimborso  
spese forfettarie, IVA, CPA e rimborso del contributo unificato; con altra  
sentenza civile n. 2017 del 23.06.2017, la Commissione Tributaria  
Provinciale adita accoglieva il ricorso n. 2016 R.G.R., condannando il  
Comune di Ragusa al pagamento in favore della ricorrente delle spese di  
giudizio, determinate in complessivi €. 800,00 oltre accessori di legge;

Con nota pr. 118981 del 08.11.2017, l'avv. Lidia Corallo, in nome e per  
conto della Sua assistita signora G M richiedeva il pagamento

delle spese legali cui il Comune è stato condannato con le sentenze prima citate.

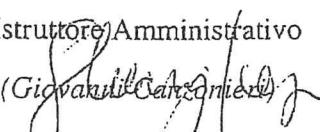
Le sopra citate sentenze sono state notificate a questo Ente in data 08.11.2017, ma non si è potuto provvedere entro l'anno 2017 alla liquidazione della somma spettante alla signora G. M. in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente, e la variazione di bilancio richiesta con mail dell'Ufficio Avvocatura del 3.11.2017 e successive note del Settore I (protocollo n. 120220 del 10.11.2017, n. 121623 del 14.11.2017 e n. 121727 del 14.11.2017), sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2017 n. 56 a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione.

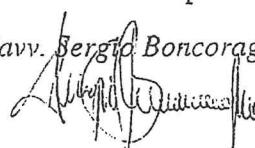
Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, del 24 marzo 2017, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), "sentenze esecutive", del D.Lgs 267/2000, la complessiva somma di €. 2.394,59 così distinta: €. 1.600,00 spese di giudizio, €. 240,00 spese generali, €. 73,60 C.P.A., €. 420,99 IVA 22%, €. 60,00 rimborso contributo unificato.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. sentenze n. 2016 e 5.2017 della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa della signora G. M. a, notificata in data 08.11.2017

L'Istruttore Amministrativo  
(Giovanni Cattonieri)  
Il Dirigente  
(dott. Santi Di Stefano)


l'Avvocato Responsabile  
(avv. Sergio Boncoraglio)  


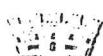
Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 180 del 17 MAG. 2018

Att. n. 411

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare

N. 26 del 6/09/2018



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it



Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647

E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)



Prot. n. 114

Ragusa,

AI Sig. Segretario Generale  
dott. Vito Scalagna

AI Dirigente Settore III  
Ragioneria Generale

AI Sig. Sindaco

Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L  
D. Lgs. 267/2000 comma 1, lett. a) derivante dalla sentenza esecutiva n.  
17 dell'11.12.2017 del Giudice di Pace di Ragusa. Signor B.  
G. / Comune di Ragusa e Consorzio ASI – Relazione.

Con atto di citazione per chiamata di terzo nella causa n. 2014 R.G. avente ad oggetto “risarcimento danni”, pendente innanzi al Giudice di Pace di Ragusa, notificato in data 19.11.2014, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Ragusa in Liquidazione, chiamava in causa il Comune di Ragusa nel giudizio promosso dal sig. B G per risarcimento danni al motociclo di sua proprietà, e causato da una buca presente nella carreggiata del viale 4 in c.da Mugno; il Comune di Ragusa si costituiva regolarmente in giudizio con deliberazione di Giunta Municipale n. 504 del 04.12.2014, ed affidava la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Silvia Tea Calandra Mancuso.

Con sentenza civile n. 429/17 del 16.11.2017, notificata in forma esecutiva in data 11 dicembre 2017, il Giudice di Pace adito, definitivamente decidendo, ritenuta la responsabilità del Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 2051 c.c. in ordine al sinistro, condannava l'Ente al risarcimento dei danni conseguenti a tale sinistro in favore di Battaglia Giuseppe, e per l'effetto al pagamento, in favore dello stesso, della somma di €. 415,00 oltre interessi legali dalla data dell'esborso al saldo; condannava inoltre il Comune di Ragusa al rimborso in favore delle altre parti delle spese processuali, nella seguente misura: in favore di B G in €. 43,00 per spese ed €. 200,00 per compensi professionali; in favore del Consorzio ASI, in €. 50,00 per spese ed €. 200,00 per compensi difensivi, oltre accessori.

La sopra citata sentenza è stata notificata a questo Ente in data 11.12.2017, ma non si è potuto provvedere entro l'anno 2017 alla liquidazione della somma spettante al signor B. G. e al Consorzio ASI, in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente, e la variazione di bilancio richiesta con mail dell'Ufficio Avvocatura del 3.11.2017 e successive note del Settore I (protocollo n. 120220 del 10.11.2017, n. del 14.11.2017 e n.

del 14.11.2017), sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2017 n. 56 a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione.

Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, del 24 marzo 2017, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), "sentenze esecutive", del D.Lgs 267/2000, la complessiva somma di €. 1.091,65 così distinta: €. 400,00 spese di giudizio, €. 60,00 spese generali, €. 18,40 C.P.A. 4%, €. 105,25 IVA 22%, €. 93,00 spese.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. sentenza esecutiva n. 17 dell'11.12.2017 del Giudice di Pace di Ragusa. Signor B. G. Comune di Ragusa e Consorzio ASI, notificata in data 11.12.2017.

L'Istruttore Amministrativo  
(Giovanna Canzonieri)  
Il Dirigente  
(dott. Santi Di Stefano)

l'Avvocato Responsabile  
(avv. Silvia Teja Callandra Mancuso)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 180 del 17 MAG. 2018

Alto " J "



## CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 26 del 6/09/2018

### Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647  
E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)



Prot. n. 115

Ragusa,

Al Sig. Segretario Generale  
dott. Vito Scalagna

Al Dirigente Settore III  
Ragioneria Generale

Al Sig. Sindaco

### Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L  
D. Lgs. 267/2000 comma 1, lett. a) derivante dalla sentenza esecutiva n.  
1/03/17 del 12.12.2017 del Tribunale di Ragusa. Signor C  
M Comune di Ragusa - Relazione.

Con ricorso trasmesso al Comune di Ragusa in data 31.12.2015 pr. 117, il signor C M impugnava avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa l'avviso di accertamento in rettifica n. 2015 notificato il 27.10.2015, con cui l'Ente accertava per gli anni 2009-2012, ai fini TARSU, una maggiore tassa dovuta pari ad €. 2.581,62; il Comune di Ragusa si costituiva regolarmente in giudizio con deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 20.01.2016, ed affidava la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Silvia Tea Calandra Mancuso.

Con sentenza civile n. 1/03/17 del 13.09.2017, notificata in forma esecutiva in data 12.12.2017, la Commissione adita accoglieva il ricorso e condannava il Comune di Ragusa al pagamento delle spese di giudizio che liquidava in €. 500,00, oltre accessori, come per legge, e rimborso C.U, a favore del ricorrente.

La sopra citata sentenza è stata notificata a questo Ente in data 12.12.2017, ma non si è potuto provvedere entro l'anno 2017 alla liquidazione della somma spettante al signor C M in quanto il competente capitolo di bilancio risultava incapiente, e la variazione di bilancio richiesta con mail dell'Ufficio Avvocatura del 3.11.2017 e successive note del Settore I (protocollo n. 120220 del 10.11.2017, n. 121623 del 14.11.2017 e n. 121727 del 14.11.2017), sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta

del 30.11.2017 n. 56 a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione.

Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, del 24 marzo 2017, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), "sentenze esecutive", del D.Lgs 267/2000, la complessiva somma di €. 780,56 così distinta: €. 500,00 spese di giudizio, €. 75,00 spese generali, €. 23,00 C.P.A. 4%, €. 131,56 IVA 22%, €. 30,00 contributo unificato, €. 21,00 specifica sentenza.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. sentenza esecutiva n. 03/17 del 12.12.2017 della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa. Signor C M / Comune di Ragusa.

L'Istruttore Amministrativo

(Giovanni Cavazonieri)

Il Dirigente

(dott. Santi Di Stefano)

l'Avvocato Responsabile

(avv. Silvia Tea Calandra Mancuso)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

n° 180 del 17 MAG. 2018

Att. 114

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare

n. 26 del 4/09/2018



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it



Avvocatura Comunale

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676645 - 0932 676657 - 0932 676658 - Fax 0932 676647

E-mail [avvocatura@comune.ragusa.gov.it](mailto:avvocatura@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 416

Ragusa,

Al Sig. Segretario Generale  
dott. Vito Scalagna

Al Dirigente Settore III  
Ragioneria Generale

Al Sig. Sindaco

Sede

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L  
D. Lgs. 267/2000 comma 1, lett. a) derivante dalla sentenza esecutiva n.  
1 '4/17 del 04.12.2017 della Commissione Tributaria Provinciale di  
Ragusa. Signora D M: 'Comune di Ragusa - Relazione.

Con ricorso trasmesso a questo Ente in data 02.11.2015, pr. 91508 la  
signora D M impugnava, avanti la Commissione Tributaria  
Provinciale di Ragusa, l'avviso di accertamento in rettifica n. /2015  
notificato in data 05.08.2015, emesso dal Comune di Ragusa, mediante il  
quale l'Ente comunicava l'intervenuta rettifica, per gli anni 2009-2012,  
della denuncia presentata in relazione ad un immobile sito in Ragusa e di  
proprietà della ricorrente e, per l'effetto, richiedeva il pagamento di  
complessivi €. 3.414,72 a titolo di TARSU; il Comune di Ragusa si  
costituiva regolarmente in giudizio con deliberazione di Giunta  
Municipale, ed affidava la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Silvia Tea  
Calandra Mancuso: il giudizio veniva iscritto al n. 2015 R.G.R;

Con sentenza civile n. '4/17 del 17.07.2017, notificata in forma  
esecutiva in data 4 dicembre 2017, la Commissione Tributaria Provinciale  
adita dichiarava la nullità degli avvisi impugnati e condannava il Comune  
di Ragusa al pagamento delle spese del giudizio che liquidava a favore  
della ricorrente in complessivi €. 1.000,00 oltre somme accessorie;

La sopra citata sentenza è stata notificata a questo Ente in data 04.12.2017, ma  
non si è potuto provvedere entro l'anno 2017 alla liquidazione della somma  
spettante alla signora D M in quanto il competente capitolo di  
bilancio risultava incapiente, e la variazione di bilancio richiesta con mail  
dell'Ufficio Avvocatura del 3.11.2017 e successive note del Settore I

(protocollo n. 120220 del 10.11.2017, n. 121623 del 14.11.2017 e n. 121727 del 14.11.2017), sebbene approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 477 del 14.11.2017, non è stata esitata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2017 n. 56 a causa di una pregiudiziale che ne ha impedito la sua discussione e votazione.

Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento di contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, del 24 marzo 2017, si evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), "sentenze esecutive", del D.Lgs 267/2000, la complessiva somma di €. 1.559,12 così distinta: €. 1.000,00 spese di giudizio, €. 150,00 spese generali, €. 46,00 C.P.A. 4%, €. 236,12 IVA 22%, €. 100,00 spese esenti.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. sentenza n. 5/4/17 della signora D M notificata in data  
04.12.2017

L'Istruttore Amministrativo

(Giovanni Cianzorini)

Il Dirigente

(dott. Santi Di Stefano)



l'Avvocato Responsabile

(avv. Silvia Teardo e Andra Mancuso)

